

12/2017

Mod: E7/2ID4T

Production code: BBE477I



Diamond
catering equipment

**ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE
AD USO DELL'OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO**



**E477I/498I
EA477I/2A8I/411I**

**E777I/998I
EA777I/4A8I/911I**

EWA477



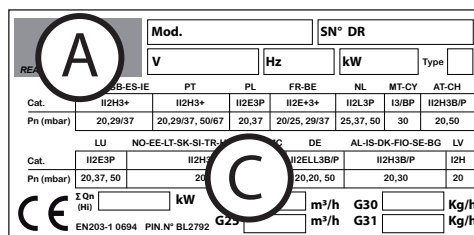
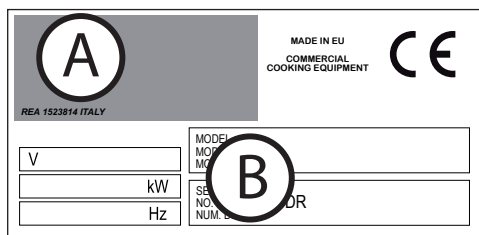
CODICE DEL DOCUMENTO - DOCUMENT CODE - CODE DU DOCUMENT CÓDIGO DEL DOCUMENTO - DOKUMENTNUMMER - CÓDIGO DO DOCUMENTO KOD DOKUMENTU - DOCUMENTCODE - КОД ДОКУМЕНТА:	N° 183970
EDIZIONE - EDITION - EDITION - EDICIÓN - AUSGABE - EDIÇÃO - WYDANIE - EDITIE - РЕДАКЦИЯ:	2015 Rev. 0 - 07/2015
TIPO DI DOCUMENTO - TYPE OF DOCUMENT - TYPE DE DOCUMENT - TIPO DE DOCUMENTO - DOKUMENTTYP - TIPO DE DOCUMENTO - TYP DOKUMENTU - DOCUMENTTYPE - ТИП ДОКУМЕНТА:	M.U.
MODELLO - MODEL - MODÈLE - MODELO - MODELL - МОДЕЛЬ:	ELETTRICO - ELECTRIC - ELECTRIQUE ELÉCTRICO - ELEKTRISCH - ELÉTRICO ELEKTRYCZNY - ЭЛЕКТРИЧЕСКАЯ
ANNO DI COSTRUZIONE - YEAR OF CONSTRUCTION - ANNÉE DE FABRICATION - AÑO DE FABRICACIÓN - HERSTELLUNGSJAHR - ANO DE FABRICO - ROK PRODUKCJI - BOUWJAAR - ГОД ИЗГОТОВЛЕНИЯ:	2015
CONFORMITÀ - CONFORMITY - CONFORMITÉ - DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD - KONFORMITÄT - CONFORMIDADE - ZGODNOŚĆ - CONFORMITEIT - НОРМАТИВНОЕ СООТВЕТСТВИЕ:	CE

Targa di identificazione - Identification plate - Plaque d'identification - Placa de identificación - Typenschild - Placa de identificação - Tabliczka identyfikacyjna - Identificatielabel - Паспортная табличка.

A - Indirizzo Costruttore - Manufacturer's Address - Adresse du Fabricant - Dirección del fabricante - Anschrift des Herstellers - Endereço do fabricante - Adres Producenta - Adres Fabrikant - Адрес изготовителя.

B - Apparecchiatura Elettrica - Electrical Appliance - Appareil Electrique - Sistema eléctrico - Elektrogerät - Aparelhagem elétrica - Urządzenie Elektryczne - Elektrisch Apparaat - Электрооборудование.

C - Apparecchiatura Gas - Gas Appliance - Appareil à Gaz - Sistema de gas - Gasgerät - Aparelhagem a gás - Urządzenie Gazowe - Gasapparaat - Газовое оборудование.



Direttiva Gas 2009/142/CE (ex-90/396/CEE) Gas Directive 2009/142 EC (ex-90/396/EEC) Directive Gaz 2009/142 CE (ex-90/396/CEE) Directiva sobre los aparatos de gas 2009/142/CE (ex-90/396/CEE) Gas-Richtlinie 2009/142/EG (ex-90/396/EWG) Diretiva Gás 2009/142/CE (ex-90/396/CEE) Dyrektywa o urządzeniach spalających paliwa gazowe 2009/142/WE (ex-90/396/EWG) Gasrichtlijn 2009/142/EG (ex-90/396/EEG) Директива о газовом оборудовании 2009/142/EC (ранее-90/396/EEC) Gassdirektivet 2009/142/CE (tidigare-90/396/CEE) Gas direktiv 2009/142/EG (ex-90/396/CEE)	Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE Low Voltage Directive 2006/95/EC Directive Basse Tension 2006/95/CE Directiva de baja tensión 2006/95/CE Niederspannungsrichtlinie 2006/95/EG Diretiva baixa tensão 2006/95/CE Dyrektywa Niskonapięciowa 2006/95/WE Richtlijn lage Spanning 2006/95/EG Директива 2006/95/EC ЕС ло низковольтному оборудованию 2006/95/CE Lavspänningsdirektivet 2006/95/CE Lågspänningsdirektivet 2006/95/EC	Direttiva EMC 2004/108/CE EMC Directive 2004/108/EC Directive EMC 2004/108/CE Directiva EMC 2004/108/CE EMV-Richtlinie 2004/108/EG Diretiva EMC 2004/108/CE Dyrektywa EMC 2004/108/WE EMC Richtlijn 2004/108/EG Директива 2004/108/EC ЕС ло электромагнитной совместимости EMC Direktivet 2004/108/CE EMC direktivet 2004/108/EC	Smaltimento Apparecchiature elettriche ed elettroniche Waste electrical and electronic equipment Démantèlement des Appareils électriques et électroniques Desguace de equipos eléctricos y electrónicos Entsorgung elektrischer und elektronischer Altgeräte Eliminação das aparelhagens elétricas e eletrônicas Utylizacja odpadów elektrycznych i elektronicznych Afgedankte Elektrische en Elektronische Apparaten Утилизация электрического и электронного оборудования Avhending av elektriske og elektroniske apparater Avyttring av elektriska och elektroniska produkter
GAS-GÁS-GAZ GAZOWY-GAZ ELETTRICO ELECTRIC ELECTRIQUE ELÉCTRICO ELEKTRISCH ELÉTRICO ELEKTRYCZNY ЭЛЕКТРИЧЕСКАЯ ELEKTRISK	EN 62233:2008; EN 60335-2-36:2003 EN 60335-1:2012/ A11:2014 EN 60335-2-36/A1:2005 EN 60335-2-36/A2:2008	EN 55014-1:2006 + A1:2009 + A2:2011; EN55014-2:1997 + A1:2001 + A2:2008; EN61000-3-2:2006 + A1:2009 + A2:2009 EN61000-3-3:2008 EN55011:2007; A2	DIRETTIVA 2011/65/EU (ROHS II) DIRETTIVA 2012/19/EU (WEEE)

0. IDENTIFICAZIONE DOCUMENTO

0.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. INFORMAZIONI AGLI OPERATORI

Prefazione - Scopo del documento - Come leggere il documento
Conservazione del documento - Destinatari - Programma di addestramento operatori
Predisposizioni a carico del cliente - Contenuto della fornitura - Destinazione d'uso
Condizioni limite di funzionamento ed ambientali consentite - Collaudo e garanzia

2. INFORMAZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Descrizione dei pittogrammi - Indicazioni generali di sicurezza - Mansioni e qualifiche -
Zone di lavoro e zone pericolose - Attrezzatura necessaria per l'installazione - Indicazione
sui rischi residui - Modalità operativa per odore di gas nell'ambiente

3. POSIZIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE

Obblighi/Divieti/Consigli/Raccomandazioni
Sicurezza per movimentazione
Premessa - Movimentazione/Trasporto - Stoccaggio - Eliminazione dell'imballo - Rimozione
materiali di protezione - Messa in bolla e fissaggio - Assemblaggio in "batteria" - Inserimento
terminale "opzionale"

4. ALLACCIAMENTO ALLE FONTI DI ENERGIA (vd. DATI TECNICI)

5. ISTRUZIONI PER L'USO

Ubicazione dei principali componenti di controllo e di comando
Modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi
Descrizione dei modi di arresto - Arresto per anomalia di funzionamento - Arresto di emergenza
- Arresto durante una fase della lavorazione - Messa in funzione per il primo avviamento -
Messa in funzione giornaliera - Messa fuori servizio giornaliera e prolungata nel tempo

6. MANUTENZIONE

Obblighi/Divieti/Consigli/Raccomandazioni
Pulizia al primo avviamento
Pulizia per messa fuori servizio prolungata nel tempo
Competenze/Intervento/Frequenza
Troubleshooting

7. SMALTIMENTO

Messa fuori servizio e smantellamento dell'apparecchiatura

8. DATI TECNICI (da pag. A)

TABELLA DATI TECNICI - SCHEMI INSTALLAZIONE - SCHEMI ELETTRICI

Prefazione

Questo documento è stato realizzato dal costruttore nella propria lingua (Italiano). Le informazioni riportate in questo documento sono ad uso esclusivo dell'operatore autorizzato all'utilizzo dell'apparecchiatura in oggetto. Gli operatori devono essere addestrati su tutti gli aspetti riguardanti il funzionamento e la sicurezza. Particolari prescrizioni di sicurezza (Obbligo-Divieto-Pericolo) sono riportate nel capitolo specifico dell'argomento trattato. Il presente documento non può essere ceduto in visione a terzi senza autorizzazione scritta del costruttore. Il testo non può essere usato in altri stampati senza autorizzazione scritta del costruttore. L'utilizzo di: Figure/Immagini/Disegni/Schemi all'interno del documento, è puramente indicativo e può subire variazioni. Il costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche esonerandosi dal comunicare sul proprio operato.

Scopo del documento

Ogni interazione tra l'operatore e la macchina nell'intero ciclo di vita della stessa è stata attentamente analizzata sia in fase di progettazione che nella stesura del presente documento. E' quindi nostra speranza che tale documentazione possa agevolare nel mantenere l'efficienza caratteristica dell'apparecchiatura. Attenendosi scrupolosamente alle indicazioni riportate, il rischio di infortuni sul lavoro e/o danni economici è minimizzato.

Come leggere il documento

Il documento è diviso in capitoli che radunano per argomenti tutte le informazioni necessarie per utilizzare l'apparecchiatura senza alcun rischio. All'interno di ogni capitolo esiste una suddivisione in paragrafi, ogni paragrafo può avere delle puntualizzazioni titolate con un sotto titolo ed una descrizione.

Conservazione del documento

Il presente documento è parte integrante della fornitura iniziale, pertanto deve essere custodito ed opportunamente utilizzato per tutta la vita operativa dell'apparecchiatura.

Destinatari

Il presente documento è strutturato ad uso esclusivo dell'operatore omogeneo (Tecnico specializzato ed autorizzato) cioè tutti gli operatori autorizzati a movimentare, trasportare, installare, mantenere, riparare, e demolire l'apparecchiatura. Agli operatori omogenei consigliamo la lettura del manuale di servizio per poter avere una panoramica globale delle informazioni.

Programma di addestramento operatori

Dietro specifica richiesta dell'utilizzatore, è possibile effettuare un corso di addestramento per gli operatori addetti all'uso dell'apparecchiatura, seguendo le modalità riportate nella conferma d'ordine.

In base alla richiesta potranno essere effettuati presso lo stabilimento del costruttore o dell'utilizzatore i corsi di preparazione per:

- Operatore omogeneo addetto alla manutenzione elettrica/elettronica (Tecnico specializzato).
- Operatore omogeneo addetto alla manutenzione meccanica (Tecnico specializzato).
- Operatore eterogeneo addetto alla conduzione semplice (Conducente - Utente finale).

Predisposizioni a carico del cliente

Fatti salvi eventuali accordi contrattuali diversi, sono normalmente a carico del cliente:

- predisposizioni dei locali (comprese opere murarie, fondazioni o canalizzazioni eventualmente richieste);
- pavimentazione anti sdrucciolo senza asperità;
- predisposizione del luogo di installazione e l'installazione stessa dell'apparecchiatura nel rispetto delle quote indicate nel layout (piano di fondazione);
- predisposizione dei servizi ausiliari adeguati alle esigenze dell'impianto (rete elettrica, rete idrica, rete gas, rete di scarico);
- predisposizione dell'impianto elettrico conforme alle disposizioni normative vigenti nel luogo d'installazione;
- illuminazione adeguata, conforme alle normative vigenti nel luogo d'installazione
- eventuali dispositivi di sicurezza a monte e a valle della linea di alimentazione di energia (interruttori differenziali, impianti di messa a terra equipotenziale, valvole di sicurezza, ecc.) previsti dalla legislazione vigente nel paese d'installazione;
- impianto di messa a terra conforme alle normative vigenti nel luogo d'installazione
- predisposizione se necessario (vedi specifiche tecniche) di un impianto per l'addolcimento dell'acqua.

Contenuto della fornitura

Apparecchiatura

Coperchio/Coperchi

Cestello metallico/Cestelli metallici

Griglia supporto cestello

Tubi e/o cavi per l'allacciamento alle fonti di energia (solo nei casi previsti indicati nella commessa di lavoro).

A seconda della commessa d'ordine il contenuto della fornitura può variare.

Destinazione d'uso

Questo dispositivo è stato progettato per l'uso professionale. L'utilizzo dell'apparecchiatura oggetto di questa documentazione è da considerarsi "Uso Proprio" se adibito al trattamento per la cottura o la rigenerazione di generi destinati ad uso alimentare, ogni altro uso è da considerarsi "Uso Improprio" e quindi pericoloso. L'apparecchiatura deve essere utilizzata nei termini previsti dichiarati nel contratto ed entro i limiti di portata prescritti e riportati nei rispettivi paragrafi.

Condizioni limite di funzionamento ed ambientali consentite

L'apparecchiatura è stata progettata esclusivamente per funzionare all'interno di locali entro i limiti tecnici e di portata prescritti. Al fine di ottenere il funzionamento ottimale e in condizioni di sicurezza è necessario rispettare le seguenti indicazioni.

L'installazione dell'apparecchiatura deve avvenire in un luogo idoneo, ossia tale da permettere le normali operazioni di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria. Occorre pertanto predisporre lo spazio operativo per eventuali interventi manutentivi in modo tale da non compromettere la sicurezza dell'operatore.

Il locale deve inoltre essere provvisto delle caratteristiche richieste per l'installazione quali:

- umidità relativa massima: 80%;
- temperatura minima dell'acqua di raffreddamento $> + 10^{\circ}\text{C}$;
- il pavimento deve essere anti sdrucchiolo e l'apparecchiatura posizionata perfettamente in piano;
- il locale deve avere un impianto di areazione e di illuminazione come prescritto dalle normative vigenti nel paese dell'utilizzatore;
- il locale deve avere la predisposizione per lo scarico delle acque grigie, e deve avere interruttori e saracinesche di blocco che escludano all'occorrenza ogni forma di alimentazione a monte dell'apparecchiatura;
- Le pareti immediatamente a ridosso dell'apparecchiatura devono essere ignifughe e/o isolate dalle possibili fonti di calore.

Collaudo e garanzia

Collaudo: l'apparecchiatura è stata collaudata dal costruttore durante le fasi di montaggio nella sede dello stabilimento di produzione. Tutti i certificati relativi al collaudo effettuato saranno consegnati al cliente.

Garanzia: l'apparecchiatura è coperta da garanzia per un periodo di 12 mesi, secondo le specifiche riportate nel contratto di vendita. Se durante il periodo di validità, si verificassero funzionamenti difettosi o guasti di parti dell'apparecchiatura che rientrano nei casi indicati dalla garanzia, dopo le opportune verifiche, si provvederà alla riparazione o sostituzione delle parti difettose.

Le parti difettose in garanzia vengono riparate o sostituite gratuitamente. Sono sempre a carico del cliente le spese di trasporto e/o spedizione, nonché le spese di viaggio andata/ritorno relative all'intervento dei tecnici del costruttore nella sede del cliente.

I costi di manodopera relativi all'intervento dei tecnici del costruttore presso la sede del cliente, per la rimozione di difetti in garanzia sono a carico del costruttore, salvo i casi in cui la natura del difetto sia tale da poter essere agevolmente rimossa sul posto da parte del cliente.

Sono esclusi dalla garanzia tutti gli utensili ed i materiali di consumo, eventualmente forniti dal costruttore assieme alle macchine.

Il Costruttore si ritiene responsabile dell'apparecchiatura nella sua configurazione originale.

Il costruttore declina ogni responsabilità per uso improprio dell'apparecchiatura, per danni causati in seguito ad operazioni non contemplate in questo manuale o non autorizzate preventivamente dal costruttore stesso.

La garanzia decade nei casi di:

- Danni provocati dal trasporto e/o dalla movimentazione, qualora si verificasse tale evento, è necessario che il cliente informi il rivenditore ed il trasportatore via fax o RR e annoti sulle copie dei documenti di trasporto quanto accaduto. Il tecnico specializzato ad installare l'apparecchio giudicherà in base al danno se può essere effettuata l'installazione.

La garanzia inoltre decade in presenza di:

- Danni provocati da una errata installazione.
- Danni provocati da usura delle parti per uso improprio.
- Danni provocati da uso di ricambi non consigliati o non originali.
- Danni provocati da un'errata manutenzione e/o danni provocati dalla mancanza di manutenzione.
- Danni provocati da una non osservanza delle procedure descritte nel presente documento.

Autorizzazione

Per autorizzazione s'intende il permesso d'intraprendere un'attività inerente all'apparecchiatura.

L'autorizzazione è data da colui che è responsabile dell'apparecchiatura (costruttore, acquirente, firmatario, concessionario e/o titolare del locale).

Descrizione dei pittogrammi

	Segnalazioni di pericolo Situazione di pericolo immediato, che potrebbe causare lesioni gravi o decesso. Situazione possibilmente pericolosa, che potrebbe causare lesioni gravi o decesso.
	Alta tensione! Cautela! Pericolo di morte! Una non osservanza può causare lesioni gravi o decesso
	Pericolo di alte temperature, una non osservanza può causare lesioni gravi o decesso.
	Pericolo di fuori uscita materiali ad alta temperatura, una non osservanza può causare lesioni gravi o decesso.
	Pericolo di schiacciamento arti durante la movimentazione e/o il posizionamento, una non osservanza può causare lesioni gravi o decesso.
	Segnalazioni di divieto Divieto di effettuare qualsiasi intervento a persone non autorizzate (inclusi bambini, disabili e persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali e mentali). Divieto all'operatore eterogeneo di eseguire qualsiasi tipo di operazione (manutenzione e/o altro) di competenza tecnica qualificata ed autorizzata. Divieto all'operatore omogeneo di eseguire qualsiasi tipo di operazione (installazione, manutenzione e/o altro) senza aver prima preso visione dell'intera documentazione.
     	Segnalazioni di obbligo Obbligo di leggere le istruzioni prima di effettuare qualsiasi intervento. Obbligo di escludere l'alimentazione elettrica a monte dell'apparecchiatura ogni qualvolta si debba operare in condizioni di sicurezza. Obbligo di utilizzare occhiali di protezione. Obbligo di utilizzare guanti di protezione. Obbligo di utilizzare casco di protezione. Obbligo di utilizzare scarpe antinfortunistiche.
	Altre segnalazioni Indicazioni per attuare una corretta procedura, una non osservanza può causare una situazione di pericolo.
	Consigli e suggerimenti per effettuare una corretta procedura l'utilizzo
	Operatore "Omogeneo" (Tecnico Qualificato) Operatore esperto ed autorizzato a movimentare, trasportare, installare, mantenere, riparare, e demolire l'apparecchiatura
	Operatore "Eterogeneo" (Operatore con limitate competenze e mansioni) Persona autorizzata e incaricata di far funzionare l'apparecchiatura con protezioni attive in grado di svolgere mansioni semplici
	Simbolo della messa a terra
	Simbolo per attacco al sistema Equipotenziale
   	Obbligo di utilizzare le normative vigenti per lo smaltimento dei rifiuti

2. INFORMAZIONI GENERALI E DI SICUREZZA

Indicazioni generali di sicurezza

	Ogni modifica tecnica si ripercuote sul funzionamento o sulla sicurezza dell'apparecchiatura, quindi, deve essere eseguita da personale tecnico del costruttore o da tecnici formalmente autorizzati dallo stesso. In caso contrario il costruttore declina ogni responsabilità relativa a modifiche o a danni che ne potrebbero derivare.
	Controllare all'arrivo l'integrità dell'apparecchiatura e dei suoi componenti (es. Cavo di alimentazione), prima dell'utilizzo, in presenza di anomalie non avviare l'apparecchiatura e contattare il centro d'assistenza più vicino.
	Prima di effettuare gli allacciamenti verificare i dati tecnici riportati sulla targhetta dell'apparecchiatura e, i dati tecnici riportati sul presente manuale.
	Sulle linee di alimentazione (Elettrica-Idrica-Gas) a monte dell'apparecchiatura, devono essere installati dei dispositivi di blocco che escludano l'alimentazione ogni qualvolta si debba operare in condizioni di sicurezza.
	Allacciare in sequenza l'apparecchiatura alla rete idrica e di scarico, successivamente alla rete gas, verificare che non vi siano perdite quindi procedere con gli allacciamenti alla rete elettrica.
	L'apparecchiatura non è stata progettata per operare in atmosfera esplosiva pertanto in tali ambienti se ne vieta categoricamente l'installazione e l'uso.
	Posizionare l'intera struttura rispettando le quote e le caratteristiche di installazione riportate nei capitoli specifici del presente manuale.
	Nota! • L'apparecchiatura non è stata progettata per essere installata ad incasso. • L'apparecchiatura deve lavorare in locali ben areati. • L'apparecchiatura deve avere gli scarichi liberi (non ostacolati o impediti da corpi estranei).
	L'apparecchiatura a gas va sistemata sotto una cappa di aspirazione il cui impianto deve avere caratteristiche tecniche in rispetto delle normative vigenti nel paese di utilizzo.
	L'apparecchiatura una volta allacciata alle fonti di energia e scarico, deve rimanere statica (non spostabile) sul luogo previsto per l'utilizzo e la manutenzione. Un collegamento inadeguato può causare pericolo.
	Munirsi se del caso di cavo flessibile per l'allacciamento alla linea elettrica con caratteristiche non inferiori al tipo con isolamento in gomma modello H07RN-F. La tensione di alimentazione sopportata dal cavo, ad apparecchiatura funzionante, non deve discordarsi dal valore della tensione nominale $\pm 15\%$ riportata in calce alla tabella dati tecnici.
	L'apparecchiatura deve essere inclusa in un sistema "Equipotenziale" di scarico a terra.
	Lo scarico dell'apparecchiatura deve essere convogliato nella rete di scarico acqua grigia in modo aperto a "bicchiere" non sifonato.
	L'apparecchiatura deve essere utilizzata solo per gli scopi indicati. Ogni altro uso va considerato "IMPROPRIO" e pertanto il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o a cose conseguenti.
	Particolari prescrizioni di sicurezza (obbligo-divieto-pericolo) sono dettagliatamente riportate nel capitolo specifico dell'argomento trattato.
	Non ostruire le aperture e/o feritoie di aspirazione o smaltimento del calore.
	Non usare l'apparecchiatura con pentole vuote. Pericolo di ustione

2. INFORMAZIONI GENERALI E DI SICUREZZA

2.1 MANSIONI E QUALIFICHE RICHIESTE PER GLI OPERATORI

	Operatore "Omogeneo" (TECNICO SPECIALIZZATO) Operatore esperto ed autorizzato a movimentare, trasportare, installare, mantenere, riparare, e demolire l'apparecchiatura.
	Divieto all'operatore omogeneo di eseguire qualsiasi tipo di operazione (installazione, manutenzione e/o altro) senza aver prima preso visione dell'intera documentazione.
	Le informazioni riportate in questo documento sono ad uso esclusivo dell'operatore tecnico qualificato ed autorizzato ad eseguire: movimentazione, installazione e manutenzione delle apparecchiature in oggetto.
	Gli operatori tecnici devono essere addestrati su tutti gli aspetti riguardanti il funzionamento e la sicurezza. Gli operatori tecnici devono interagire rispettando le norme di sicurezza richieste.

Zone di lavoro e zone pericolose

Per meglio definire il campo di intervento e relative zone di lavoro, viene definita la seguente classificazione:

- **Zone pericolosa:** qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona.
- **Persona esposta:** qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa.

	Mantenere una distanza minima dall'apparecchiatura durante il funzionamento in modo tale da non compromettere la sicurezza dell'operatore in caso d'imprevisto.
	L'operatore eterogeneo, deve aver preso visione del presente documento. In nessun caso dovrà intervenire per operazioni di controllo e manutenzione che spettano a personale specializzato ed autorizzato (Operatore omogeneo).

S'intendono inoltre zone pericolose:

- Tutte le aree di lavoro interne all'apparecchiatura
- Tutte le aree protette da appositi sistemi di protezione e di sicurezza come barriere fotoelettriche fotocellule, pannelli di protezione, porte interbloccate, carter di protezione.
- Tutte le zone interne a centraline di comando, armadi elettrici e scatole di derivazione.
- Tutte le zone attorno all'apparecchiatura in funzione quando non vengono rispettate le distanze minime di sicurezza.

2.2 ATTREZZATURA NECESSARIA PER L'INSTALLAZIONE

L'operatore tecnico autorizzato per poter procedere correttamente nelle operazioni d'installazione deve munirsi degli appositi utensili quali:

Cacciavite a taglio da 3 e 8 mm	Rilevatore fughe di gas	Utensileria ad uso gas (tubi, guarnizioni etc.)
Chiavi fisse da 7 mm a 24 mm	Utensileria ad uso elettrico (cavi, morsettiere, prese industriali etc.)	Utensileria ad uso idrico (tubi, guarnizioni etc.)
Forbici da elettricista	Pinze autobloccanti	Kit cambio tipologia di gas fornito dal costruttore

	Oltre agli utensili indicati è necessario un dispositivo per il sollevamento dell'apparecchiatura, tale dispositivo deve rispettare tutte le normative vigenti relative ai mezzi di sollevamento.
---	---

Obblighi - Divieti - Consigli - Raccomandazioni

	Conservare con cura il presente documento in modo che sia sempre disponibile a tutti gli utilizzatori dell'apparecchiatura i quali potranno all'occorrenza prenderne visione.
	I comandi dell'apparecchiatura possono essere azionati solo con le mani. I danni provocati dall'impiego di oggetti appuntiti, affilati o simili faranno decadere qualsiasi diritto di garanzia.
	Per minimizzare i pericoli di scosse e incendi, non collegare o scollegare l'unità con le mani bagnate
	Ogni qualvolta si debba accedere nell'area di cottura è importante ricordare che permane il pericolo di ustione. E' quindi obbligatorio adottare misure di protezione individuale adeguate

Indicazione sui rischi residui

Pur avendo adottato regole di “buona tecnica di costruzione” e disposizioni legislative che regolamentano la fabbricazione ed il commercio del prodotto stesso, rimangono tuttavia presenti dei “rischi residui” che, per natura stessa dell'apparecchiatura non è stato possibile eliminare. Tali rischi comprendono:

	Rischio residuo di interferenza elettromagnetica: L'utilizzo dell'apparecchiatura può danneggiare il corretto funzionamento di stimolatori cardiaci (pacemaker).
	Rischio residuo di danno a componenti magnetiche: Tale rischio sussiste nel caso di oggetti dotati di componenti magnetiche (telefoni cellulari, carte di credito etc.) posti in prossimità dell'apparecchio in funzione. Potrebbero subire alterazioni e rimanere danneggiati.
	Rischio residuo di chiusura circuito elettrico: Tale rischio sussiste nel caso vengano a contatto diretto due o più recipienti in fase di cottura. Pericolo di surriscaldamento ed eventuale saldatura fra i recipienti.
	Rischio residuo di folgorazione: Tale rischio sussiste nel caso si debba intervenire su dispositivi elettrici e/o elettronici in presenza di tensione.
	Rischio residuo di ustione: Tale rischio sussiste nel caso si venga a contatto in modo accidentale con materiali ad alte temperature.
	Rischio residuo di ustione per fuoriuscita materiale: Tale rischio sussiste nel caso si venga a contatto in modo accidentale con fuoriuscita di materiali ad alte temperature. Contenitori troppo pieni di liquidi, e/o di solidi che in fase di riscaldamento cambiano morfologia (passando da uno stato solido ad uno liquido), possono se utilizzati in modo scorretto essere causa di ustione. In fase di lavorazione i contenitori utilizzati devono essere posizionati su livelli facilmente visibili.
	Rischio residuo di esplosione: Tale rischio sussiste con: • presenza di odore di gas nell'ambiente; • utilizzo dell'apparecchiatura in atmosfera contenente sostanze a rischio di esplosione; • utilizzo di alimenti in contenitori chiusi (come ad esempio barattoli e scatolette), se questi non sono adatti allo scopo.
	Rischio residuo di incendio: Tale rischio sussiste con: • utilizzo con liquidi infiammabili (come ad esempio alcool).

3. POSIZIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE

Obblighi - Divieti - Consigli - Raccomandazioni

	Al ricevimento, aprire l'imballaggio della macchina verificare che la macchina e gli accessori non abbiano subito danni durante il trasporto, se vi fossero segnalarli tempestivamente al trasportatore e non procedere all'installazione ma rivolgersi a personale qualificato ed autorizzato. Il costruttore non è responsabile dei danni causati durante il trasporto
	Divieto di effettuare qualsiasi intervento a persone non autorizzate (inclusi bambini, disabili e persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali e mentali).
	Leggere le istruzioni prima di effettuare qualsiasi operazione.
	Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare. In merito ai dispositivi di protezione individuali, la Comunità Europea ha emanato le direttive alle quali gli operatori devono obbligatoriamente attenersi.
	E' assolutamente vietato manomettere o asportare targhette e pittogrammi applicati all'apparecchiatura.
	Escludere ogni forma di alimentazione (elettrica - gas - idrica) a monte dell'apparecchiatura ogni qualvolta si debba operare in condizioni di sicurezza.
	Non lasciare oggetti o materiale infiammabile in prossimità dell'apparecchiatura.
	Particolari prescrizioni di sicurezza (obbligo-divieto-pericolo) sono dettagliatamente riportate nel capitolo specifico dell'argomento trattato.

Sicurezza per la movimentazione

	La mancata osservanza delle istruzioni riportate al seguito espone al pericolo di lesioni gravi.
	Le operazioni di installazione devono essere effettuate da operatori tecnici qualificati ed autorizzati, nel rispetto delle leggi vigenti in materia e con l'utilizzo di materiali appropriati e descritti.
	Indossare gli indumenti di protezione personale, essi devono rispondere ai requisiti della direttiva CE in merito ai dispositivi di protezione individuale.
	L'operatore autorizzato alle operazioni di movimentazione ed installazione dell'apparecchiatura deve organizzare, se necessario un "piano di sicurezza", per salvaguardare l'incolumità delle persone coinvolte nelle operazioni. In aggiunta a ciò, deve attenersi ed applicare rigorosamente e scrupolosamente le leggi e le normative relative ai cantieri mobili.
	Assicurarsi che i mezzi di sollevamento adottati abbiano una portata adeguata ai carichi da sollevare e siano in buono stato di mantenimento.
	Eseguire le operazioni di movimentazione utilizzando mezzi di sollevamento aventi una portata adeguata al peso dell'apparecchiatura maggiorato del 20%.
	Seguire le indicazioni riportate sull'imballo e/o sull'apparecchiatura stessa prima di procedere nella movimentazione
	Verificare il baricentro del carico prima di procedere al sollevamento dell'apparecchiatura.
	Sollevare l'apparecchiatura ad un'altezza minima dal suolo tanto da poterne garantirne la movimentazione.
	Non sostare o passare sotto l'apparecchiatura durante il sollevamento e la movimentazione.

3. POSIZIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE

3.1 PREMESSA

L'apparecchiatura, secondo i casi, viene spedita come descritto di seguito:

1. Bloccata sul bancale di legno con rivestimento interno di opportuno materiale per imballaggio (particolare A).

La scelta della soluzione d'imballo dipende dalla distanza del trasporto, dalle prescrizioni del cliente e dai tempi di giacenza dell'apparecchiatura dentro l'imballo.

Sull'imballo vengono applicati i seguenti dati:

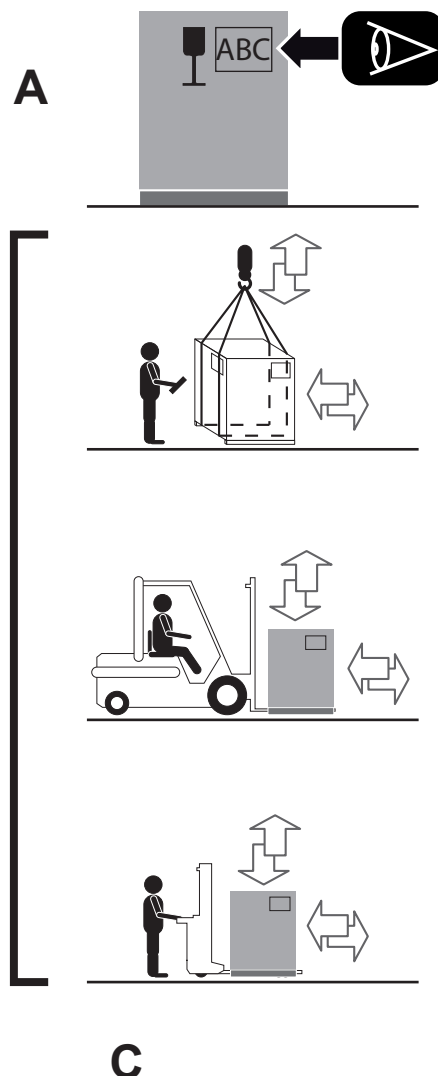
- destinazione
- codici eventuali
- indicazioni di sicurezza e istruzioni

Il trasporto delle macchine può avvenire in due modi:

a mezzo camion

a mezzo container.

In entrambi i casi è previsto lo stesso tipo di imballaggio.



3.2 MOVIMENTAZIONE - TRASPORTO



L'orientamento dell'apparecchiatura imballata deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno dell'imballaggio.



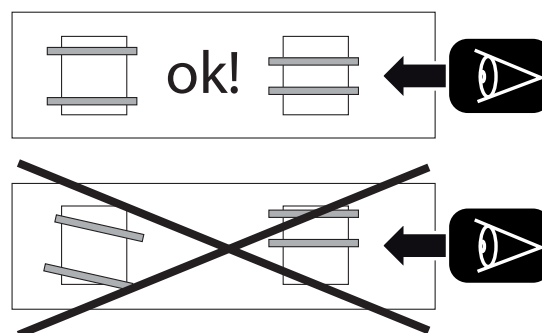
Non sostare o passare sotto l'apparecchiatura durante il sollevamento e la movimentazione. La mancata osservanza di queste istruzioni espone al pericolo di lesioni gravi.

- Posizionare il mezzo di sollevamento facendo attenzione al baricentro del carico da sollevare (particolare B - C).
- Sollevare l'apparecchiatura quanto basta per la movimentazione.
- Posizionare l'apparecchiatura sul luogo prescelto per lo stazionamento.

3.3 STOCCAGGIO

I metodi di immagazzinamento dei materiali devono prevedere pallet, contenitori, convogliatori, veicoli, attrezzi e dispositivi di sollevamento adatti ad impedire danneggiamenti per vibrazioni, urti, abrasioni, corrosioni, temperatura od altra condizione che potrebbe presentarsi.

Le parti immagazzinate devono essere periodicamente verificate per individuare eventuali deterioramenti.



3.4 ELIMINAZIONE DELL'IMBALLO

	Lo smaltimento dei materiali di imballaggio sarà a cura del destinatario che dovrà provvedere in conformità alle leggi vigenti nel paese d'installazione dell'apparecchiatura.
	1. Togliere in sequenza gli angolari di protezione superiori e quelli laterali; 2. Togliere il materiale protettivo utilizzato per l'imballaggio. 3. Sollevare l'apparecchiatura quanto necessario e rimuovere il bancale; 4. Posizionare l'apparecchiatura a terra. 5. Rimuovere il mezzo utilizzato per il sollevamento. 6. Pulire l'area delle operazioni da tutto il materiale rimosso.
	Tolto l'imballo non si devono presentare manomissioni, ammaccature o altre anomalie. In caso contrario avvertire immediatamente il servizio assistenza.

Rimozione dei materiali di protezione

L'apparecchiatura viene protetta nelle superfici esterne con un rivestimento di pellicola adesiva che deve essere rimossa manualmente terminata la fase di posizionamento.

Pulire con cura l'apparecchiatura asportando manualmente tutto il materiale utilizzato a protezione delle parti.

	Prestare attenzione alle superfici in acciaio inox per non danneggiarle, in particolare, evitare l'uso di prodotti corrosivi, non utilizzare materiale abrasivo o utensili taglienti.
	Non pulire l'apparecchiatura utilizzando getti d'acqua a pressione e/o diretti.
	Non utilizzare materiali aggressivi quali solventi per pulire l'apparecchiatura. Leggere attentamente le indicazioni riportate sull'etichetta dei prodotti detergenti utilizzati, indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare (Vedi mezzi di protezione riportati sull'etichetta della confezione)
	Risciacquare le superfici con acqua potabile e asciugarle con un panno assorbente o altro materiale non abrasivo.

Messa in bolla e fissaggio

Posizionare nel luogo di lavoro (vedi condizioni limite di funzionamento ed ambientali consentite) già preventivamente reso idoneo le varie apparecchiature.

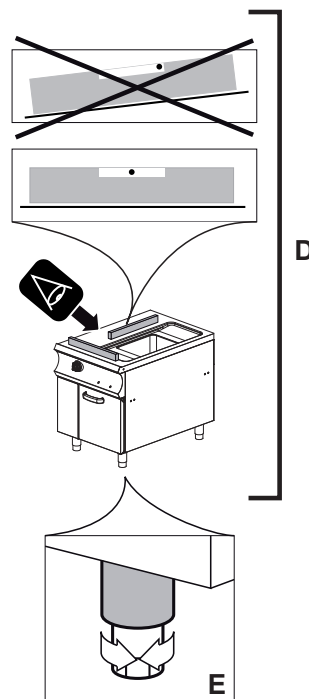
La messa in bolla e fissaggio prevede: la regolazione dell'apparecchiatura come singola unità indipendente oppure se previsto, il fissaggio della stessa in "batteria".

	La sequenza per posizionare in batteria le varie apparecchiature è strettamente legata alle esigenze del committente (utilizzatore).
---	--

Posizionare una livella sulla struttura (particolare D).

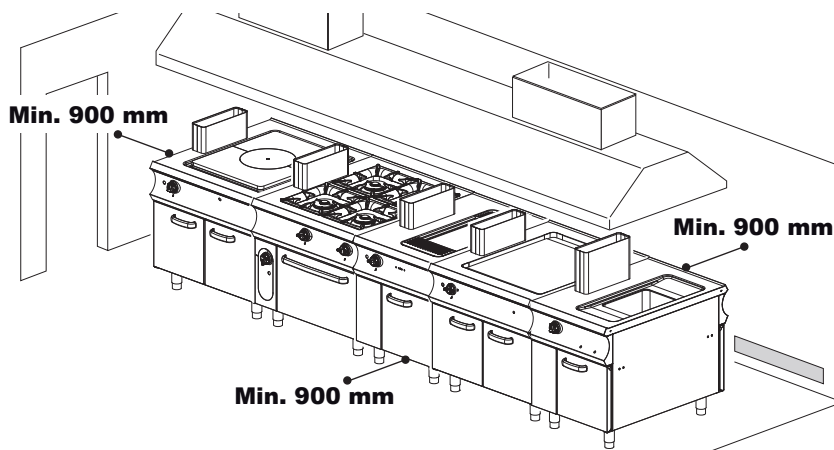
Regolare i piedini di livellamento (particolare E) seguendo le indicazioni fornite dalla livella.

	Il perfetto livellamento si ottiene regolando livella e piedini sulla larghezza e sulla profondità dell'apparecchiatura.
---	--



1100 - Assemblaggio delle apparecchiature

	Posizionare l'intera struttura rispettando le quote di installazione riportate al seguito, tali quote si riferiscono alla distanza minima dell'apparecchiatura da pareti o da altre apparecchiature.
---	--



3. POSIZIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE

Assemblaggio in “batteria”

Rimuovere le manopole e svitare le viti di fissaggio cruscotto su entrambe le apparecchiature (particolare F).



La distanza minima dalle pareti deve essere 10 cm, nel caso fosse inferiore è consigliabile isolare le pareti immediatamente a ridosso dell'apparecchiatura con trattamenti ignifughi e/o isolanti.

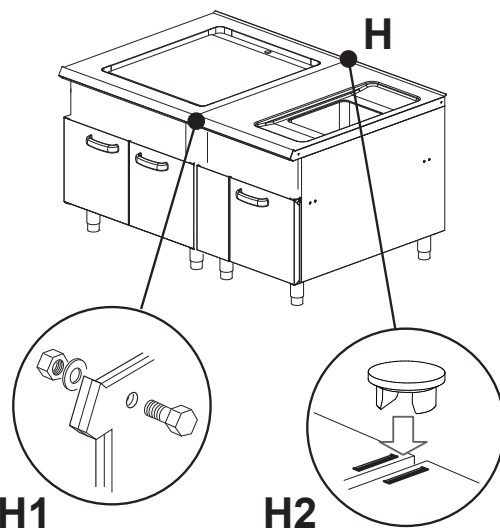
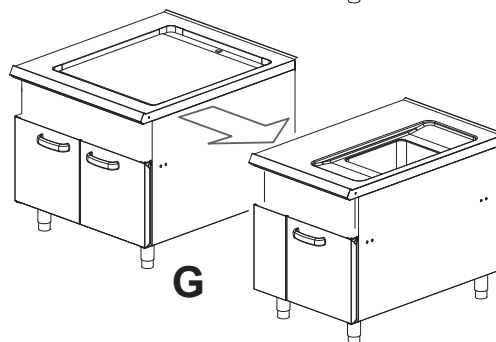
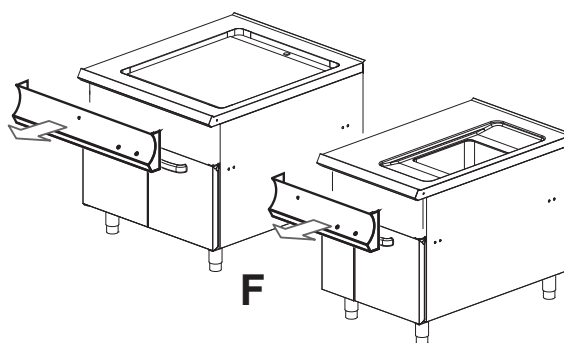
Posizionare le apparecchiature in modo che i lati aderiscano perfettamente (particolare G).

Livellare l'apparecchiatura come precedentemente descritto (particolare E).

Inserire le viti di fissaggio nei propri alloggiamenti e bloccare le due strutture con i dadi di bloccaggio (particolare H1).

Inserire il tappo di fissaggio in dotazione tra le due apparecchiature (particolare H2)

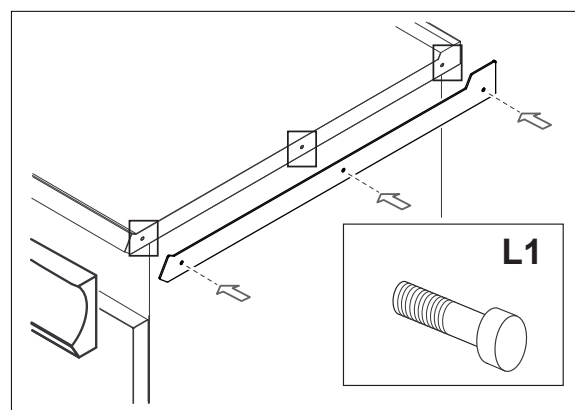
Ripetere, se il caso, la sequenza delle operazioni di livellamento e fissaggio per le restanti apparecchiature.



Inserimento terminale (opzionale)

Per inserire il terminale è necessario posizionarlo e fissarlo con le apposite viti in dotazione (particolare L1).

Terminate con successo le operazioni descritte, riposizionare nei propri alloggiamenti le mascherine e le manopole delle varie apparecchiature.



5. ISTRUZIONI PER L'USO

Descrizione dei modi di arresto

	Nelle condizioni di arresto per anomalia di funzionamento e di emergenza è obbligatorio, nel caso di imminente pericolo, chiudere tutti i dispositivi di blocco delle linee di alimentazione a monte dell'apparecchiatura (Elettrica-Idrica-Gas).
	Il disegno illustra le varie posizioni che assumono le manopole durante l'arresto di emergenza (A1-B1-C1-D1-E1) e l'arresto durante una fase della lavorazione (A2-B2-C2-D2-E2).

Arresto per anomalia di funzionamento

Componente di sicurezza

Dotazione di serie sui seguenti modelli:

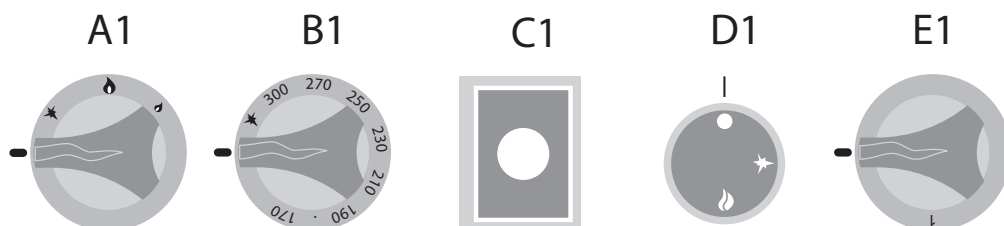
- Friggitrice (presente su tutti i modelli)
- Brasiera (presente su tutti i modelli)
- Pentola (presente su tutti i modelli)
- Cuocipasta (presente su tutti i modelli)
- Cucina (presente su tutti i modelli con forno elettrico. Solo per 900-980: presente su tutti i modelli con forno gas standard)
- Frytop presente su tutti i modelli elettrici (solo per 900-980)
- Pietra lavica (non presente)
- Bagnomaria (non presente)
- Tuttapiastro (solo per 900-980: presente su tutti i modelli con forno gas standard)
- Induzione (presente su tutti i modelli)

Arresto: In situazioni o circostanze che possono risultare pericolose, il componente di sicurezza interviene e arresta automaticamente la generazione di calore. Il ciclo di produzione viene interrotto in attesa che venga rimossa la causa dell'anomalia.

Riavvio: Dopo aver risolto l'inconveniente che ha generato l'entrata in funzione del componente di sicurezza, l'operatore tecnico autorizzato può riavviare il funzionamento dell'apparecchiatura per mezzo degli appositi comandi.

Arresto di emergenza

In situazioni o circostanze che possono risultare pericolose, ruotare a seconda del modello la manopola in posizione "Zero" (A-B-C-D-E-1). Vedi modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi.

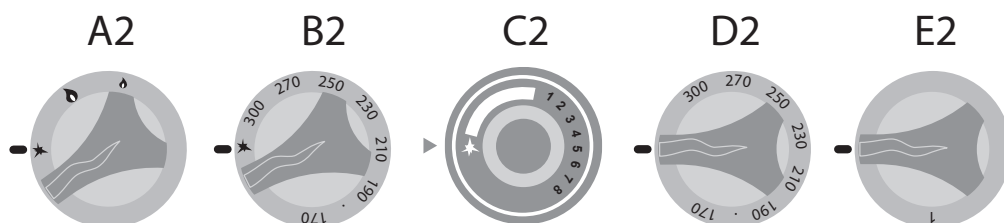


Arresto durante una fase della lavorazione

In situazioni o circostanze che necessitano l'arresto temporaneo della generazione di calore agire in questo modo:

- Apparecchiatura Gas: Ruotare le manopole in posizione piezoelettrica (A-B-C-2), la fiamma pilota rimane in funzione mentre l'afflusso di gas nel bruciatore si interrompe.
- Apparecchiatura Elettrica: Ruotare le manopole "D2-E2" in posizione "Zero" per arrestare la generazione di calore.

(Vedi modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi).



5. ISTRUZIONI PER L'USO

Messa in funzione per il primo avviamento



L'apparecchiatura al primo avviamento e dopo un fermo prolungato nel tempo, deve essere pulita accuratamente per eliminare qualsiasi residuo di materiale estraneo (Vedi Pulizia al primo avviamento).

Terminate con successo le operazioni è possibile procedere con il normale utilizzo dell'apparecchiatura vedi: "Messa in funzione giornaliera".

Messa in funzione giornaliera

1. Aprire le lucchettature di rete a monte dell'apparecchiatura (Gas - Idrica - Elettrica).
2. Verificare che lo scarico dell'acqua (se presente) sia libero da occlusioni.
3. Verificare il corretto funzionamento del sistema di aspirazione del locale.
4. Verificare l'ottimo stato di pulizia ed igiene dell'apparecchiatura.

Terminate con successo le operazioni descritte, procedere con le operazioni di "Avviamento per la cottura" descritte nel manuale per l'utilizzo: istruzioni per il funzionamento in dotazione ad ogni singola apparecchiatura .

Messa fuori servizio giornaliera

Procedere con le operazioni applicando la procedura riportata per ogni singola apparecchiatura. Terminate le operazioni sopra descritte per ogni apparecchiatura, è necessario:

1. Chiudere le lucchettature di rete a monte dell'apparecchiatura (Gas - Idrica - Elettrica).
2. Verificare che i rubinetti di scarico (se presenti) siano in posizione "Chiuso".
3. Verificare l'ottimo stato di pulizia ed igiene dell'apparecchiatura vedi "Pulizia".

Messa fuori servizio prolungata nel tempo

In caso di inattività prolungata nel tempo, è necessario effettuare tutte le procedure descritte per la messa fuori servizio giornaliera e proteggere le parti più esposte a fenomeni di ossidazione come descritto nel capitolo "Manutenzione".



Se l'apparecchiatura è collegata ad un camino, il tubo di scarico deve essere pulito secondo le specifiche del paese (per informazioni contattare il proprio installatore)



Per assicurarsi che l'apparecchiatura si trovi in condizioni tecniche ottimali, sottoporla almeno una volta all'anno a manutenzione da parte di un tecnico autorizzato dal servizio assistenza.

 	Obblighi - Divieti - Consigli - Raccomandazioni Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia descritta al seguito, è obbligo che l'operatore abbia preso visione di tutto il documento, leggere con attenzione: • Avvertenze generali e di sicurezza • Indicazione sui rischi residui • Sicurezza per un corretto utilizzo • Sicurezza per la pulizia dell'apparecchiatura Divieto di effettuare qualsiasi intervento a persone non autorizzate (inclusi bambini, disabili e persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali e mentali). Divieto all'operatore eterogeneo di eseguire qualsiasi tipo di operazione di competenza tecnica qualificata ed autorizzata
	Se l'apparecchiatura è collegata ad un camino, il tubo di scarico deve essere pulito secondo quanto previsto dalle disposizioni specifiche del paese (Per informazioni in merito contattare il proprio installatore)
	Per assicurarsi che l'apparecchiatura si trovi in condizioni tecniche perfette, sottoporla almeno una volta all'anno a manutenzione da parte di un tecnico autorizzato dal servizio assistenza.
	Residui di sporco in accumulo vicino alle fonti di calore possono durante il normale utilizzo dell'apparecchiatura incendiarsi creando situazioni di pericolo. L'apparecchiatura deve essere pulita regolarmente ed ogni incrostazione e/o deposito alimentare deve essere rimosso.
	Per eliminare ogni residuo di umidità sulle piastre elettriche al fine di escludere una possibile usura precoce, è necessario terminare le operazioni di pulizia ordinaria, accendere l'apparecchiatura e, dopo circa 10' di funzionamento, spegnere l'apparecchiatura.
	Ogni qualvolta si debba accedere nell'area di cottura è importante ricordare che permane il pericolo di ustione. E' quindi obbligatorio adottare misure di protezione individuale adeguate
	Escludere l'alimentazione elettrica a monte dell'apparecchiatura ogni volta che si debba operare in condizioni di sicurezza per effettuare operazioni o interventi di pulizia e di manutenzione.
	Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare. In merito ai dispositivi di protezione individuali, la Comunità Europea ha emanato le direttive alle quali gli operatori devono obbligatoriamente attenersi.
	L'apparecchiatura è utilizzata per la preparazione di prodotti ad uso alimentare, mantenere costantemente pulita l'apparecchiatura e tutto l'ambiente circostante. Il mancato mantenimento in condizioni igieniche ottimali, può essere causa di un deterioramento precoce dell'apparecchiatura e creare situazioni di pericolo.
	L'effetto chimico del sale e/o aceto o altre sostanze acide, durante la cottura può generare a lungo termine fenomeni di corrosione all'interno del vano cottura. L'apparecchiatura a fine ciclo cottura di tali sostanze, deve essere lavata accuratamente con detergente, abbondantemente risciacquata e asciugata con cura.
	Il liquido detergente per la pulizia del vano cottura deve avere determinate caratteristiche chimiche: pH maggiore di 12, privo di cloruri/ammoniaca, viscosità e densità simile all'acqua. Usare prodotti non aggressivi per la pulizia esterna ed interna dell'apparecchiatura (Utilizzare detersivi dal commercio indicati per la pulizia dell'acciaio, del vetro, degli smalti).
	Leggere attentamente le indicazioni riportate sull'etichetta dei prodotti utilizzati, indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare (Vedi mezzi di protezione riportati sull'etichetta della confezione).
	Prestare attenzione alle superfici in acciaio inox per non danneggiarle, in particolare, evitare l'uso di prodotti corrosivi, non utilizzare materiale abrasivo o utensili taglienti.
	Non pulire l'apparecchiatura utilizzando getti d'acqua a pressione e/o diretti.
	Risciacquare le superfici con acqua potabile e asciugarle con un panno assorbente o altro materiale non abrasivo.
	In caso di inattività prolungata, oltre a scollegare tutte le linee di alimentazione, è necessario effettuare una pulizia accurata di tutte le parti interne ed esterne dell'apparecchiatura.



Pulizia al primo avviamento

Rimuovere manualmente la pellicola protettiva di rivestimento esterno e pulire accuratamente tutte le parti esterne dell'apparecchiatura.

Al termine delle operazioni descritte per la pulizia delle parti esterne, è necessario procedere con la pulizia accurata del vano cottura.

Applicare tramite un normale vaporizzatore su tutta la superficie del vano cottura il liquido detergente specifico e, manualmente servendosi di una spugna non abrasiva pulire accuratamente l'intera superficie.

Terminate con successo le operazioni descritte asciugare con cura il vano cottura con un panno non abrasivo. Se necessario ripetere le operazioni sopra descritte per un nuovo ciclo di pulizia.

Pulire con detergente e acqua potabile anche le parti asportate (griglie, teglie, cestelli, spartifiamma, o altri oggetti asportabili dal vano cottura). Asciugare accuratamente anche i componenti asportati.

Terminate le operazioni posizionare negli appositi alloggiamenti delle varie apparecchiature le parti asportate.



Nel ricollocare le parti asportate non invertire le posizioni.



Pulizia per messa fuori servizio prolungata nel tempo

In caso di inattività prolungata nel tempo è necessario effettuare tutte le procedure descritte in "Messa fuori servizio giornaliera" e applicare per ogni singola apparecchiatura la procedura descritta in "Manutenzione" (Vedi pulizia).

Al termine delle operazioni, proteggere le parti più esposte a fenomeni di ossidazione come riportato al seguito.

Quindi:

- Utilizzare un detergente specifico per la pulizia delle parti
- Asciugare con cura tutte le superfici utilizzando del materiale non abrasivo;
- Passare un panno non abrasivo leggermente imbevuto di olio di vasellina su tutte le superfici in acciaio inox in modo da creare un velo protettivo sulla superficie.

Nel caso di apparecchiature con porte e guarnizioni in gomma, lasciare leggermente aperta la porta in modo che possa arieggiarsi e, stendere del talco di protezione su tutta la superficie della guarnizione in gomma.

- Arieggiare periodicamente le apparecchiature e i locali.



Competenze - Intervento - Frequenza



Operatore "Eterogeneo"

Persona autorizzata e incaricata di far funzionare l'apparecchiatura con protezioni attive in grado di svolgere mansioni semplici.



Operatore "Omogeneo"

Operatore esperto ed autorizzato a movimentare, trasportare, installare, mantenere, riparare, e demolire l'apparecchiatura.

	INTERVENTO	FREQUENZA
	Pulizia al primo avviamento	All'arrivo dopo l'installazione
	Pulizia apparecchiatura	Quotidiana
	Pulizia parti in contatto con generi alimentari	Quotidiana
	Pulizia camino	Annuale
	Controllo termostato	All'arrivo dopo l'installazione - Annuale
	Controllo microswitch (dove previsto)	All'arrivo dopo l'installazione - Annuale
	Controllo gas combusti (dove previsto)	All'arrivo dopo l'installazione - Annuale
	Controllo cavo alimentazione	All'arrivo dopo l'installazione - Annuale
	Pulizia filtro olio (Solo per friggitrici)	Settimanale
	Pulizia piastre (cromate, ghisa, vetro)	Quotidiana

	Nel caso il cavo di alimentazione sia danneggiato contattare il servizio di assistenza tecnica autorizzata per la sostituzione
	Nel caso si verifichi un guasto, l'operatore generico, esegue una prima ricerca e, nel caso in cui ne sia abilitato, rimuove le cause dell'anomalia e ripristina il corretto funzionamento dell'apparecchiatura.
	Se non è possibile risolvere la causa del problema spegnere l'apparecchio, scollegarlo dalla rete elettrica e chiudere tutte le rubinetterie di alimentazione, successivamente contattare il servizio di assistenza tecnica autorizzata.
	Il manutentore tecnico autorizzato interviene nel caso in cui l'operatore generico non sia riuscito ad identificare la causa del problema oppure, allorché il ripristino del corretto funzionamento dell'apparecchiatura comporti l'esecuzione di operazioni per le quali l'operatore generico non è abilitato.

Elenco guasti - Troubleshooting

I guasti sono rilevati con l'illuminazione fissa dell'indicatore luminoso rosso e della spia verde lampeggiante (vd. 2. Informazioni generali di sicurezza - Funzione manopole e tasti). Alla durata e alla frequenza dell'indicatore verde lampeggiante corrisponde una tipologia di guasto.

Esempio:

GUASTO 06



Qualora nell'apparecchiatura si attivino gli indicatori luminosi provare a risolvere i problemi di modesta entità con l'aiuto di questa tabella.

GUASTO	PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
1	Nessuna corrente sull'induttore	Recipiente non adatto (per es. alluminio)	Usare recipienti adatti (vd. 3. Istruz per l'uso - Carico/Scarico del prodotto)
2	Corrente elevata sull'induttore	Recipiente non adatto (per es. alluminio)	Usare recipienti adatti (vd. 3. Istruz per l'uso - Carico/Scarico del prodotto)
3	Elevata temperatura dell'unità di raffreddamento	Condotti dell'aria intasati / Ventola bloccata	Verificare e liberare i condotti / Pulire ventola
4	Elevata temperatura della zona di cottura	Recipiente vuoto	Rimuovere il recipiente e spegnere il piano di cottura
5	Interruzione di corrente sulla manopola	Manopola difettosa	Far verificare a un tecnico / Sostituire interruttore
6	Elevata temperatura all'interno del generatore	Condotti dell'aria intasati / Ventola bloccata	Far verificare a un tecnico e liberare i condotti / Pulire ventola
7	Sensore della temperatura della zona di cottura	Cortocircuito sul sensore	Far verificare a un tecnico il sensore / Sostituire il sensore
10	Errore di collegamento	Manca il collegamento tra pannello di controllo e il generatore	Disconnettere il piano dell'alimentazione. Verificare connessioni



Per tutte le altre tipologie di errori contattare il servizio di assistenza tecnica autorizzata.

ANOMALIA	POSSIBILE CAUSA	INTERVENTO
Non è possibile accendere l'apparecchio	L'interruttore principale non è inserito / E' scattato il differenziale o il magnetotermico	Inserire l'interruttore principale / Ripristinare il differenziale o il magnetotermico
Gli indicatori luminosi rimangono spenti.	L'interruttore principale non è inserito / E' scattato il differenziale o il magnetotermico	Inserire l'interruttore principale / Ripristinare il differenziale o il magnetotermico



Se non è possibile risolvere la causa del problema spegnere l'apparecchio, e chiudere tutte le rubinetterie di alimentazione, successivamente contattare il servizio di assistenza tecnica autorizzata.



Messa fuori servizio e smantellamento dell'apparecchiatura



OBBLIGO DI SMALTIRE I MATERIALI UTILIZZANDO LA PROCEDURA LEGISLATIVA IN VIGORE NEL PAESE DOVE L'APPARECCHIATURA VIENE SMANTELLATA

AI SENSI delle Direttive (vedi Sezione n. 0.1) relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti. Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione, indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

La raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita dal produttore. L'utente che vorrà disfarsi della presente apparecchiatura dovrà quindi contattare il produttore e seguire il sistema che questo ha adottato per consentire la raccolta separata dell'apparecchiatura giunta a fine vita. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.



La messa fuori servizio e lo smantellamento dell'apparecchiatura deve essere effettuato da personale specializzato, sia elettrico che meccanico, che deve indossare gli appositi dispositivi di protezione individuale quali indumenti idonei alle operazioni da effettuare, guanti protettivi, scarpe antinfortunistiche, caschi ed occhiali di protezione.



Prima di iniziare lo smontaggio bisogna creare attorno all'apparecchiatura uno spazio sufficientemente ampio ed ordinato in modo tale da permettere tutti i movimenti senza rischi.

E' necessario:

- Togliere tensione alla rete elettrica.
- Scollegare l'apparecchiatura dalle rete elettrica.
- Rimuovere i cavi elettrici in uscita dall'apparecchiatura.
- Chiudere il rubinetto di immissione acqua (valvola di rete) dalla rete idrica.
- Scollegare e rimuovere i tubi dell'impianto idrico dall'apparecchiatura.
- Scollegare e rimuovere il tubo di uscita scarico acque grigie.



Dopo tale operazione potrebbe formarsi una zona bagnata attorno all'apparecchiatura per cui prima di procedere nelle ulteriori operazioni è necessario asciugare le zone bagnate.

Ripristinata la zona operativa in modo descritto è necessario:

- Smontare i pannelli di protezione.
- Smontare l'apparecchiatura nelle sue parti principali.
- Separare le parti dell'apparecchiatura in base alla loro natura (es. materiali metallici, elettrici etc.) ed avviarle presso i centri di raccolta differenziata.

1.1 PIANI DI COTTURA AD INDUZIONE

TENSIONE DI ALIMENTAZIONE 380-415 V 50/60 Hz

Tab. 1

MODELLO	DIMENSIONI IN mm.			POTENZA ASSORBITA* TOTALE	PESO NETTO
	ESTERNO L x P x A/A max.	PIASTRA			
		N° piastre	kW		
E477I/A477I	40x73x25/85	2	3,5	7	38/53
E777I/A777I	70x73x25/85	4	3,5	14	61/76
E498I/998I	40/80x90x25	2/4	5	10/20	58/83
E2A8I/4A8I	40/80x90x85	2/4	5	10/20	100/200
E411I/911I	45/90x110x85	2/4	5	10/20	80/120
EWA477	40x73x85	1	5	5	50

1.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

STRUTTURA

Struttura portante in acciaio inox di forte spessore montata su piedini regolabili in altezza.

PIANO DI COTTURA

In acciaio inox AISI 18/10 satinato con inserto in vetroceramica a tenuta ermetica.

- Spia luminosa indicante quale piastra è in funzione.
- Manopole comandi in materiale atermico.
- Regolatori d'energia per comando zone di cottura e per una regolazione ottimale delle temperature delle stesse.
- Tempi di riscaldamento ridotti: il fondo pentola viene riscaldato direttamente, senza alcun trasferimento attraverso il piano cottura.
- Nessuna ulteriore erogazione di potenza dopo la rimozione della pentola dall'unità di cottura. La potenza impostata viene immediatamente raggiunta rimettendo la pentola sul riscaldatore. Reazione veloce a variazioni nell'impostazione di potenza.
- Il piano vetroceramico non si riscalda per trasmissione di calore. Il leggero riscaldamento è dovuto esclusivamente al contatto con la parte inferiore della pentola. Nessuna erogazione di potenza senza pentola. Zone di cottura "fredde", nessun rischio di incendio.
- Massima sicurezza operativa grazie a varie funzioni di sicurezza, in particolare:
 - controllo sulla condizione "cottura con pentola vuota"
 - rilevamento presenza pentola
 - monitoraggio della temperatura delle zone di cottura.

2.

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Prima di procedere all'installazione, togliere la pellicola di protezione in plastica, eliminando gli eventuali residui adesivi con prodotto adatto alla pulizia per l'acciaio inossidabile.

Installare l'apparecchio in posizione orizzontale e controllare il corretto posizionamento per mezzo di una livella; la corretta posizione si otterrà ruotando opportunamente i piedini livellatori.

L'apparecchiatura può essere installata singolarmente oppure in un gruppo di diversi elementi, facendo però attenzione che non venga affiancata ad oggetti in materiale combustibile.

N.B. "Qualora l'apparecchio dovesse essere sistemato vicino a pareti, divisori, mobili da cucina, bordure decorate, ecc..., si raccomanda che questi siano di materiale non combustibile; in caso contrario dovranno essere rivestiti di materiale isolante termico non combustibile, e la massima attenzione dovrà essere prestata alla norme di prevenzione incendi".

2.1 TARGHETTA ELETTRICA PIANI DI COTTURA AD INDUZIONE

- La targa con i dati tecnici si trova sopra il pannello anteriore in basso.

Mod.	
Matr. N°	
V	HZ
KW	

2.2 LEGGI, NORME E DIRETTIVE TECNICHE

Per l'installazione sono da osservare le seguenti norme:

- Prescrizioni vigenti antinfortunistiche e antincendio.
- La regolamentazione dell'ente distributore elettrico.
- Norme igieniche locali.
- Norme impianti elettrici.

2.3 LUOGO D'INSTALLAZIONE

- L'apparecchio deve essere installato in locali con sufficiente areazione.
- Installare l'apparecchiatura secondo quanto previsto dalle norme locali di sicurezza.

2.4 POSIZIONAMENTO E MONTAGGIO

Il montaggio non deve ostacolare la buona circolazione dell'aria. Il ventilatore deve attingere solo aria fresca. Prevedere una buona fuoriuscita dell'aria esausta.

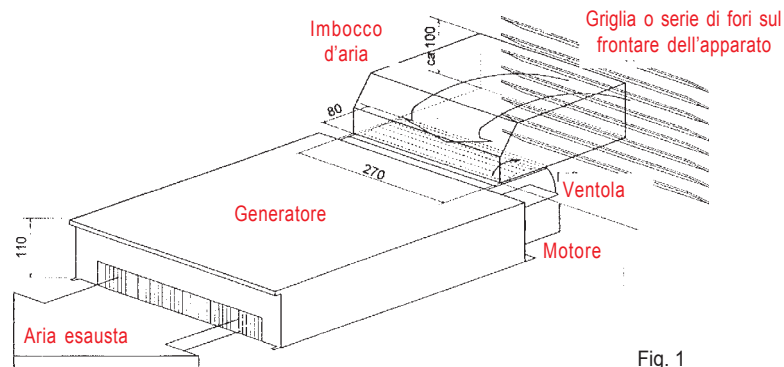


Fig. 1

- La non osservanza delle seguenti raccomandazioni causa perdite di potenza, di efficienza e di capacità di riconoscimento della pentola.

2.4.1 VENTILAZIONE

- Il dissipatore della parte di potenza deve essere raffreddato mediante una ventola.
- La ventola è posizionata nella parte inferiore della macchina.
L'uscita dell'aria esausta deve allo stesso modo essere completamente libera. Bisogna evitare che l'aria calda espulsa entri in ricircolo.
- E' inoltre raccomandabile anche una certa ventilazione degli induttori, al fine di evitare l'accumulo di calore su di essi.

2.5 COLLEGAMENTO ELETTRICO

L'allacciamento elettrico dev'essere eseguito solo da personale autorizzato e competente, nel rispetto delle norme locali. In primo luogo esaminare i dati riportati nella tabella dati tecnici del presente libretto, nella targhetta e nello schema elettrico. Verificare e accertarsi che la tensione della linea principale è coerente con quelle indicate dall'etichetta dei vari tipi. Le installazioni elettriche devono rispettare le normative locali sull'installazione negli edifici. Devono essere altresì seguite le normative nazionali vigenti delle società locali fornitori di elettricità. Il generatore deve essere fornito soltanto di un apposito filtro di rete. Nel caso in cui vengano utilizzate protezioni da sbalzi di corrente, si deve impiegare un filtro di rete con relativo collegamento a terra di corrente a massa. Dovessero essere impiegati più generatori nella stessa cucina, ciascun generatore dovrebbe essere collegato a un proprio dispositivo di protezione di rete separato. In caso di malfunzionamenti a un generatore, gli altri generatori rimangono comunque funzionanti.

IMPORTANTE:

- Assicurarsi che l'apparecchio sia collegato ad un interruttore differenziale con curva d'intervento specifica per carichi induttivi.

2.5.1 MESSA A TERRA

E' indispensabile collegare a terra l'apparecchiatura.

A tale proposito è necessario collegare i morsetti, contraddistinti dai simboli () posti sulla morsettiera arrivo linea, ad una efficace terra, realizzata conformemente alle norme in vigore.

AVVERTENZE SPECIFICHE

La sicurezza elettrica di questa apparecchiatura è assicurata soltanto quando la stessa è correttamente collegata ad un efficace impianto di messa a terra come previsto dalle vigenti norme di sicurezza elettrica; il costruttore declina, ogni responsabilità qualora queste norme antinfortunistiche non vengano rispettate.

E' necessario verificare questo fondamentale requisito di sicurezza e, in caso di dubbio, richiedere un controllo accurato dell'impianto da parte di personale professionalmente qualificato.

Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto.

ATTENZIONE: NON INTERROMPERE MAI IL CAVO DI TERRA (Giallo-verde).

2.5.2 CAVO D'ALIMENTAZIONE

Il cavo flessibile per l'allacciamento alla linea elettrica deve essere di caratteristiche non inferiori al tipo con isolamento in gomma H07RN-F. Il cavo deve essere introdotto attraverso il ferma cavo e fissato bene.

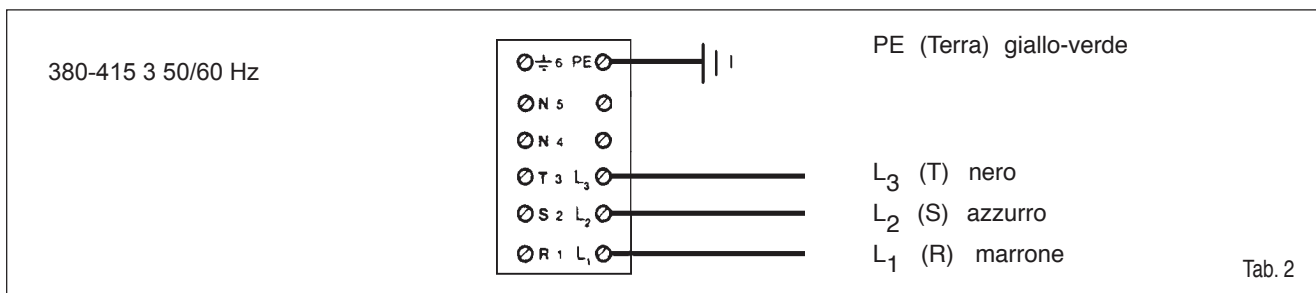
2.5.3 EQUIPOTENZIALE



L'apparecchiatura deve essere inclusa in un sistema equipotenziale, la cui efficienza deve essere verificata secondo le norme in vigore. La vite con la piastrina, equipotenziale è vicina alla morsettiera.

IL COSTRUTTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ QUALORA QUESTE NORME ANTINFORTUNISTICHE NON VENGA RISPETTATE.

Dopo l'installazione controllare se l'apparecchio funziona secondo l'istruzioni per l'utente.



MODELLO	E477I/A477I		E777I/A777I	
TIPO DI TENSIONE	Max. A/f	N° cavi mm ²	Max. A/f	N° cavi mm ²
380-415 3 50/60 Hz	10	4 x 4	21	4 x 4

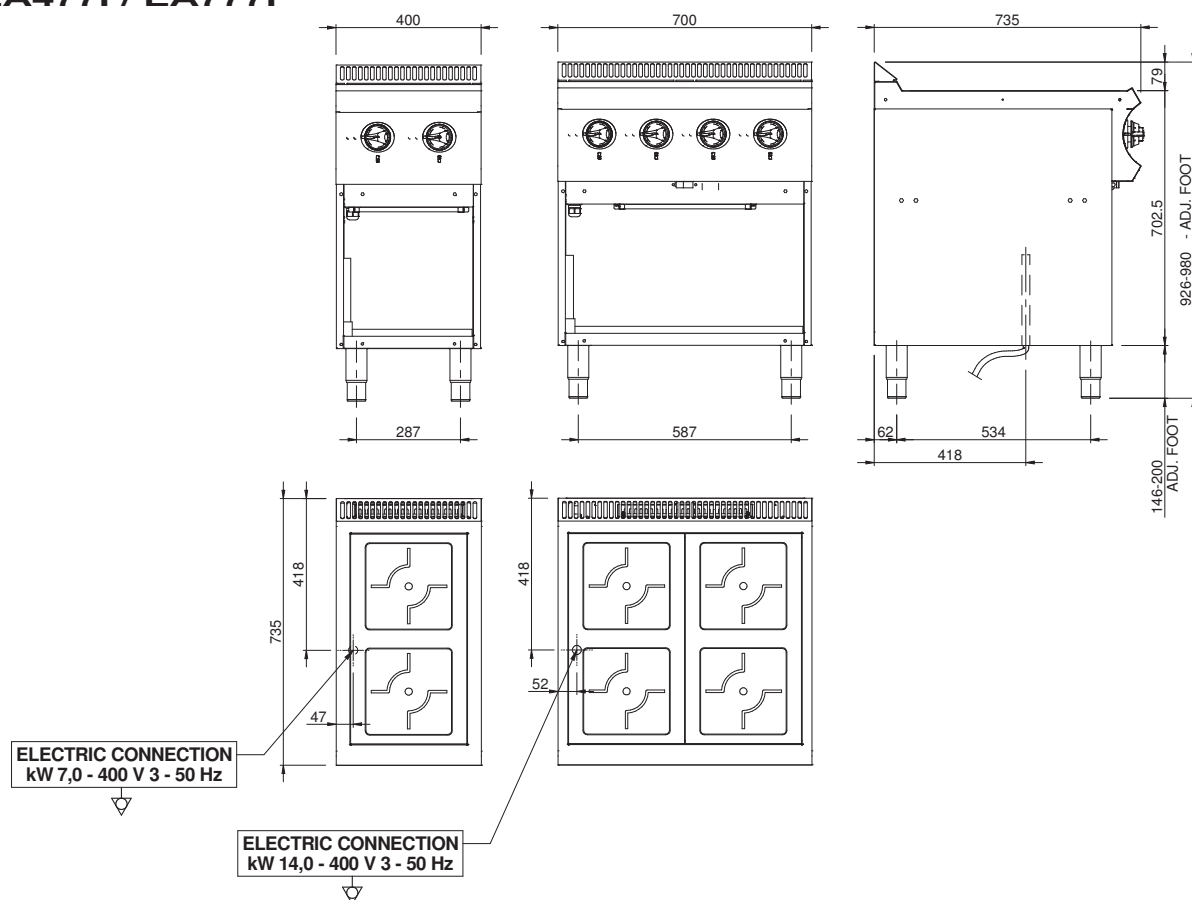
MODELLO	E498I/E2A8I E411I		E998I/E4A8I E911I	
TIPO DI TENSIONE	Max. A/f	N° cavi mm ²	Max. A/f	N° cavi mm ²
380-415 3 50/60 Hz	15	4 x 4	29	4 x 4

MODELLO	EWA477	
TIPO DI TENSIONE	Max. A/f	N° cavi mm ²
380-415 3 50/60 Hz	8	4 x 4

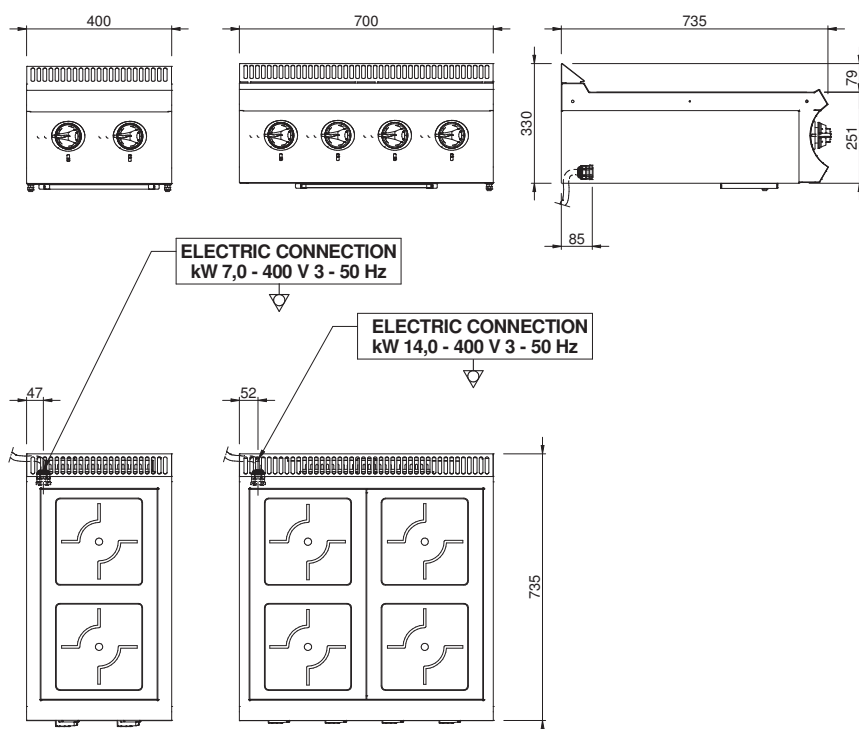


SCHEMI D'INSTALLAZIONE - INSTALLATION DIAGRAM - SCHEMAS D'INSTALLATION -
INSTALLATIONSPLÄNE - ESQUEMAS DE INSTALACIÓN

EA477I / EA777I



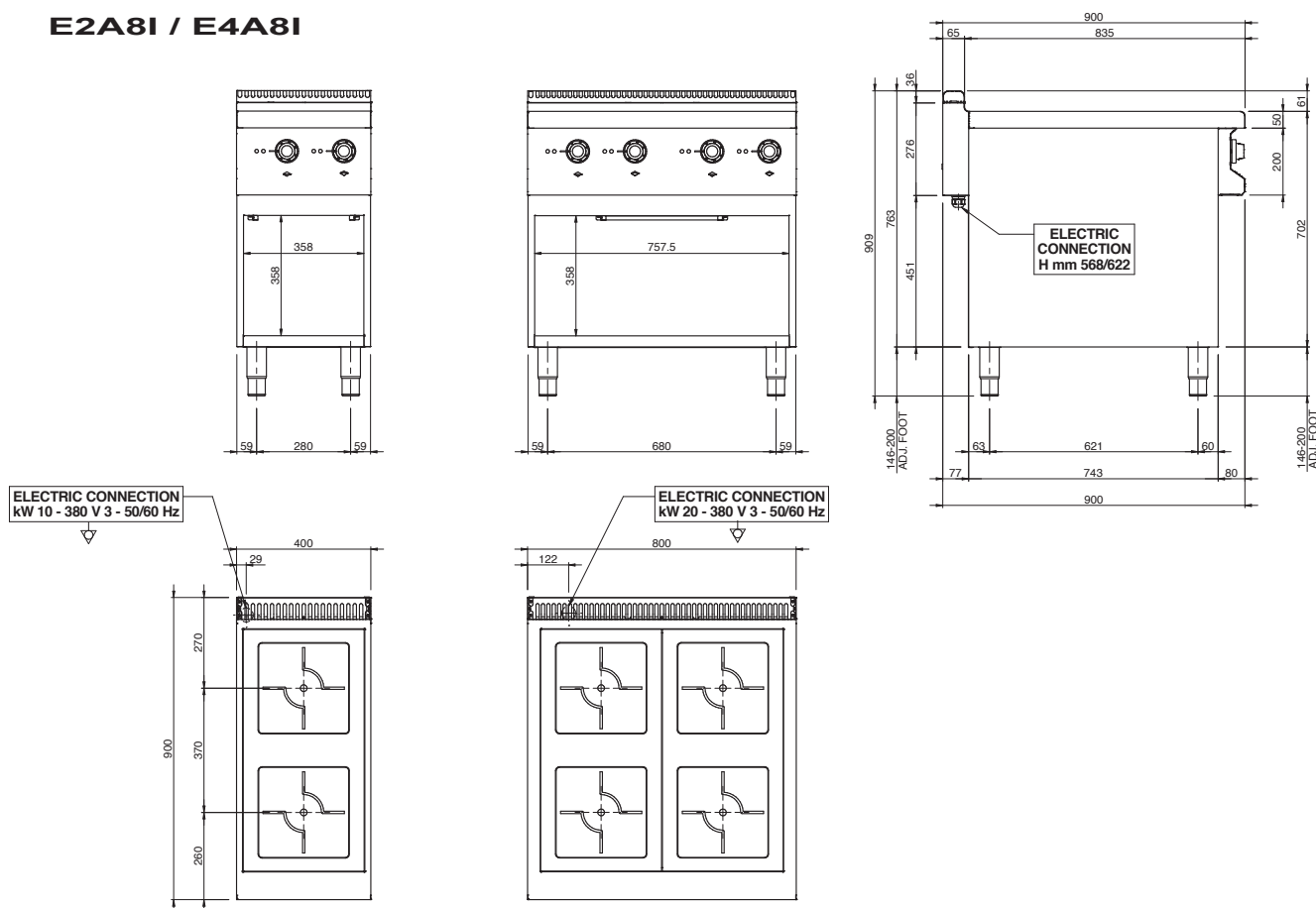
E477I / E777I



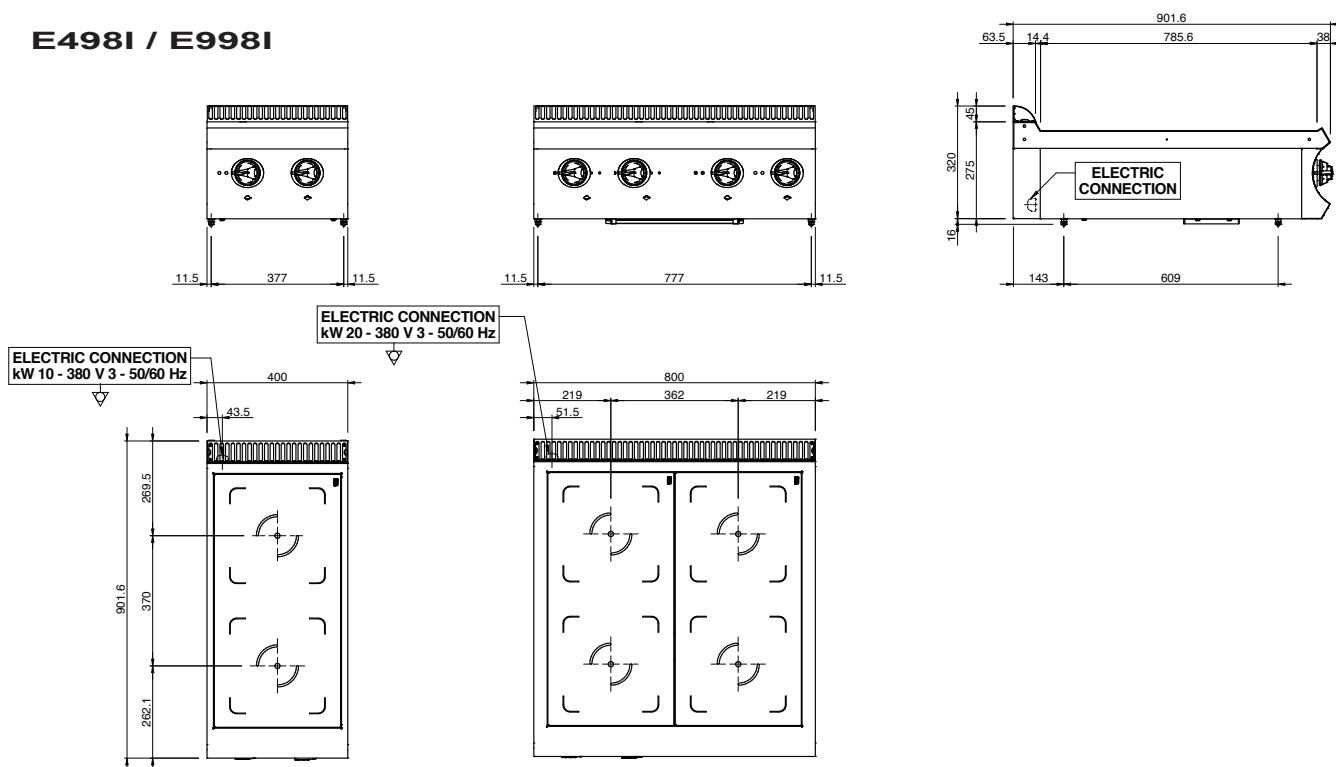


SCHEMI D'INSTALLAZIONE - INSTALLATION DIAGRAM - SCHEMAS D'INSTALLATION -
INSTALLATIONSPLÄNE - ESQUEMAS DE INSTALACIÓN

E2A8I / E4A8I



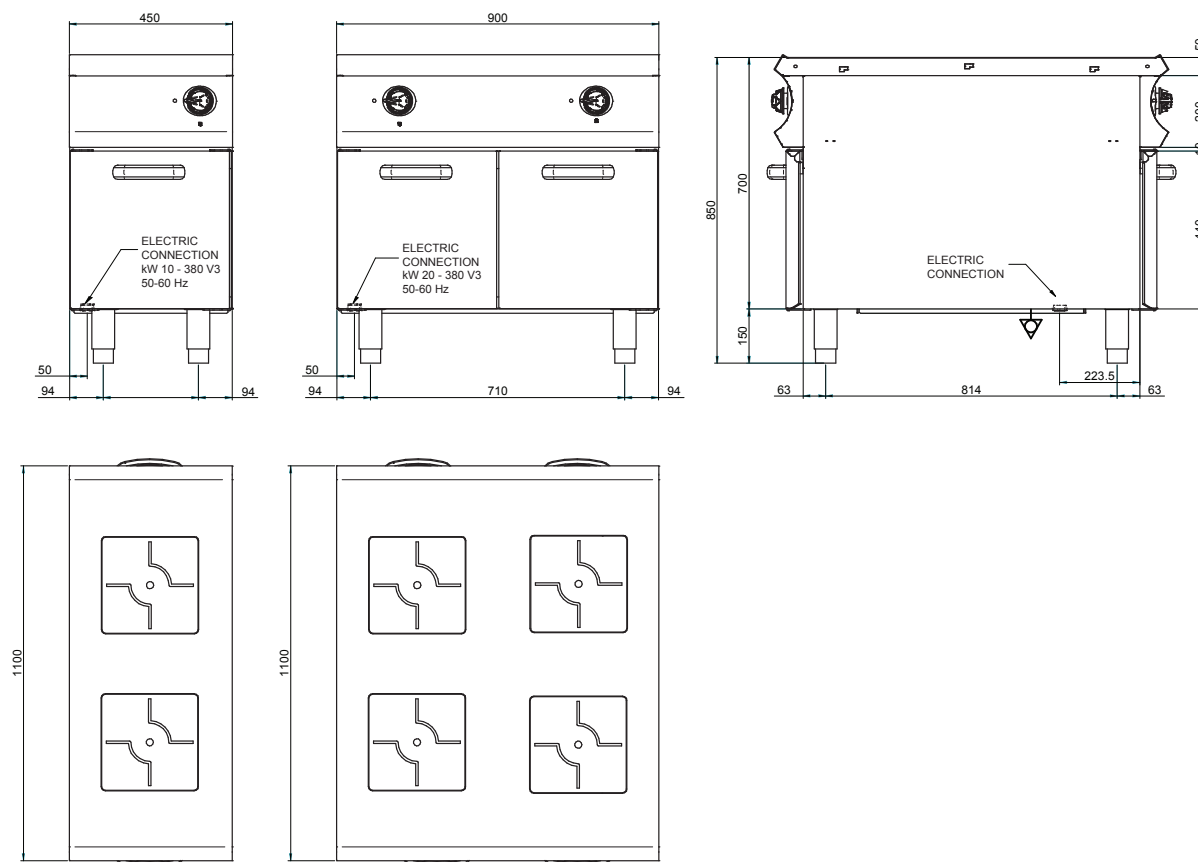
E498I / E998I



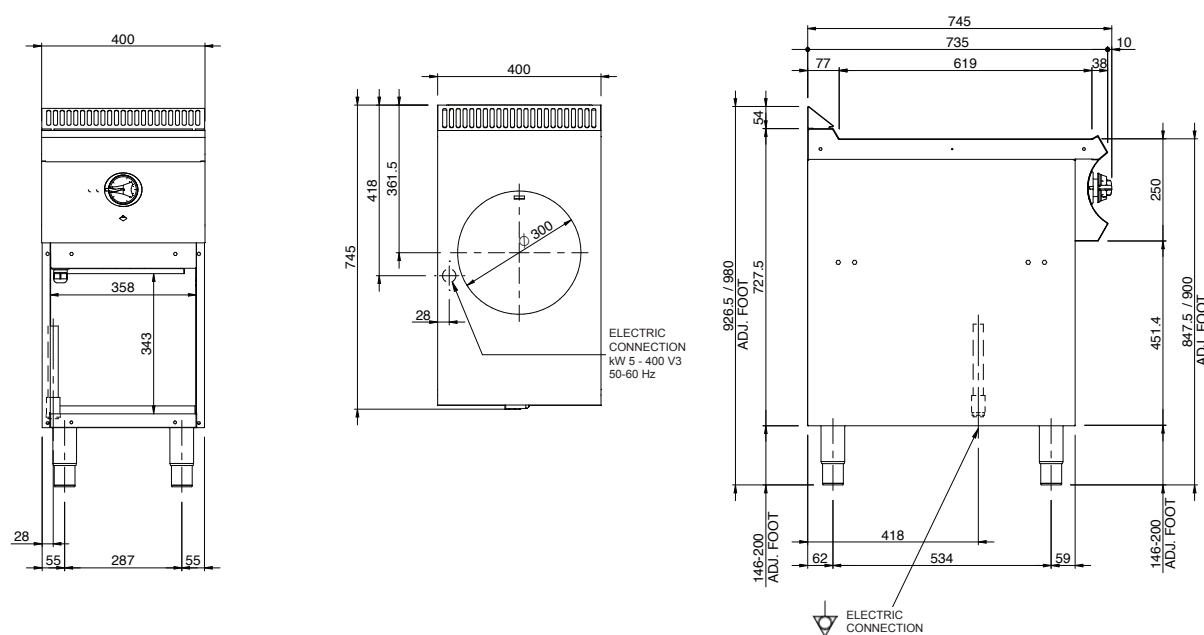


SCHEMI D'INSTALLAZIONE - INSTALLATION DIAGRAM - SCHEMAS D'INSTALLATION - INSTALLATIONSPLÄNE - ESQUEMAS DE INSTALACIÓN

E411I / E911I



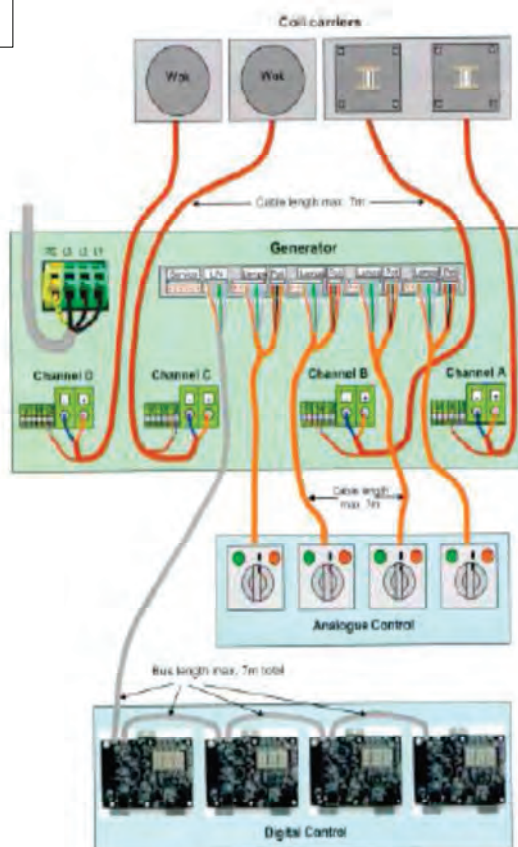
EWA477





SCHEMA ELETTRICO - WIRING DIAGRAM - SCHEMA ELECTRIQUE - SCHALTPLAN - ESQUEMA ELECTRICO

181703



KIT CAVI COLLEGAMENTO GENERATORE- PIATTO METALLICO

